ISTITUTO F. VENTORINO a.s. 2026-27

Piano Annuale per l'Inclusione
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➢ Minorati vista l.104	1
➢ Minorati udito	
➢ Psicofisici l.104	4
➢ Altro l.104	2
2. disturbi evolutivi specifici	
➢ DSA	10
➢ ADHD/DOP	3
➢ Borderline cognitivo	1
➢ Altro	
3. svantaggio	
➢ Socio-economico	
➢ Linguistico-culturale L2	16
➢ Disagio comportamentale/relazionale	1
➢ Altro	
Totali	38
% su popolazione scolastica	5.41
N° PEI redatti dal GLO	4
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in **presenza** di certificazione sanitaria	12
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in **assenza** di certificazione sanitaria	2

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Funzioni di coordinamento		sì
Referenti di Istituto		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		sì
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale di assistenza	Assistenza alunni disabili	Accompagnamento alunno negli spostamenti interni
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Vedi protocollo di accoglienza
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Partecipazione ad incontri con specialisti
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Interventi di formazione,

		informazione da parte dei genitori di alunni con disabilità.
	Altro:	
F. Composizione del GLI e rapporti con servizi del territorio	Dirigente scolastico	
	Referente BES d'Istituto	
	Coordinatori di classe	
	Docenti di sostegno/ Educatori	
	Rappresentante dei Servizi Sanitari territoriali	
	Componente genitori	
	Eventuali specialisti responsabili di specifici progetti di inclusione	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	La Fondazione F. Ventorino, ente gestore della scuola, si avvale della collaborazione di volontari per specifiche attività relative all'inclusione degli alunni con bisogni speciali.	
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	I docenti condividono strategie metodologiche sulla base di approcci scientificamente validi.
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	
	Didattica interculturale / italiano L2	Gli alunni vengono affiancati da insegnanti specializzati durante le ore curriculari sia individualmente che in piccoli gruppi per favorire la graduale integrazione e autonomia nella classe di appartenenza.
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Formazione con esperti interni ed esterni
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo,	

	ADHD, disabilità Intellettive, sensoriali…)	
	Altro:	

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

In relazione agli aspetti organizzativi e gestionali relativi all'inclusione, al coordinamento tra le componenti coinvolte, al rapporto con i servizi territoriali, alla formazione dei docenti, alle risorse strutturali, per l'anno scolastico 2026-2027 si valuta l'opportunità di:

- Incrementare lo sviluppo di un curricolo più attento alle diversità
- Promuovere percorsi formativi inclusivi attraverso forme sperimentali di recupero in itinere nelle ore curriculari per le discipline Italiano, Matematica, Inglese e la prosecuzione del corso di potenziamento del metodo per studenti con Bisogni educativi speciali in orario pomeridiano condotto da docenti specialisti in sinergia con i docenti curriculari.
- Individuare precocemente, attraverso specifiche attività, difficoltà linguistiche in alunni provenienti da altri paesi europei o extraeuropei al fine di attivare laboratori che favoriscano una piena inclusione.
- Incrementare la collaborazione e la formazione dei docenti con specialisti dell'età evolutiva.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La formazione dei docenti in relazione ai temi dell'inclusività avviene in risposta alle necessità effettivamente rilevate, si avvale di professionalità interne ed esterne alla scuola e riguarda:

- Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe
- Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva
- Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva
- Progetti di formazione su specifiche disabilità

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

L'incremento dell'inclusività porterà a rivedere anche la valutazione, in primo luogo stabilendo i livelli essenziali o irrinunciabili che si dovranno raggiungere con le prassi inclusive.
Le strategie di valutazione sono specificate nel PEI e nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposte dal gruppo GLO sui BES tenendo conto della Relazione Diagnostica e scegliendo gli strumenti compensativi e le misure dispensative opportuni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Sono presenti nell'Istituto diverse forme di sostegno alla persona:

- Insegnanti di sostegno alla disabilità
- Referente DSA/BES
- Insegnanti di Italiano L2
- Personale assistente
- Insegnanti coordinatori di classe

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il GLI collabora in particolare con gli insegnanti per individuare casi di disagio e predisporre interventi mirati. Conferma flessibilità oraria e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe e del modello attuale di organizzazione con mantenimento dell'orario funzionale sui progetti

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie collaborano con gli insegnanti e con le figure istituzionalmente preposte alla stesura del PDP, del PEI per la disabilità, dei progetti per le attività motorie degli alunni disabili e sono presenti in Consiglio di Istituto per promuovere stanziamenti di fondi e risorse a favore del disagio.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Presa in carico dello studente con disabilità, con disturbi evolutivi, etc.
- Creazione del fascicolo personale dello studente contenete tutta la documentazione e certificazione necessaria all'elaborazione del PEI e/o del PDP
- A seguito dell'analisi della tipologia di fabbisogno, individuazione delle risorse umane e/o strumentali necessarie al corretto inserimento e alla proficua partecipazione dello studente alla vita della scuola
- Predisposizione della scheda per la monetizzazione del fabbisogno scolastico contenente l'ipotesi dei costi per l'anno scolastico di riferimento e dei contributi spettanti allo studente a seconda della tipologia di disabilità o disturbo
- Colloquio con la famiglia per la descrizione degli interventi di sostegno programmati e della loro relativa monetizzazione, presentazione dei contributi spettanti alla famiglia
- Compilazione e presentazione delle varie istruttorie agli enti competenti sul territorio.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Negli anni si sono incrementati i rapporti con i servizi pubblici (Servizio di Neuropsichiatria infantile del Policlinico di Catania, Asp), enti e servizi privati.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Destinazione delle risorse di un modulo PON/PNRR per potenziare l'apprendimento della lingua italiana per coloro che presentano svantaggio linguistico- culturale.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La scuola ha curato e aggiornato il curricolo verticale ponendo particolare attenzione agli obiettivi raggiungibili dagli alunni con bisogni speciali.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26- 06-2026
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29-06-2026